

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE DEL COMUNE DI CERVENO OPERANTI NEI SETTORI ECONOMICI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO, DEI SERVIZI, E DELL'ARTIGIANATO.

Il sottoscritto....., nato aprov.
..... il, Codice fiscale residente in....., Via
.....n., C.A.P.,

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione Sociale:	
Sede Legale: Via	Città:
Sede Operativa: Via	Città:
Tel	Fax
E-mail	Cod. Ateco (<u>PREVALENTE</u> di impresa e non di unità locale)
P.IVA	Cod. Fiscale

CHIEDE

di aderire al bando per il riconoscimento di contributi a fondo perduto alle imprese del Comune di Cerverno, operanti nei settori economici del commercio, del turismo, dei servizi e dell'artigianato, per il punto di vendita/l'esercizio/l'attività localizzato/a in Comune di Cerverno in Via n., per i seguenti interventi:

BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PERIODO DI REALIZZAZIONE		AMMONTARE DELL'INVESTIMENTO (in euro, IVA esclusa)
	DATA PREVISTA DI INIZIO (GG/MM/AA)	DATA PREVISTA ULTIMAZIONE (GG/MM/AA)	

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- di svolgere l'attività economica attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Cervo, ovvero di intraprendere nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale;
- di essere regolarmente costituito e iscritto al registro delle imprese all'atto di presentazione della domanda;
- di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs.n.159/11 per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art.67 del citato D.Lgs.;
- con riferimento al regime "De minimis", di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal bando ed altresì di tutte le ulteriori previsioni dello stesso;
- che, secondo le definizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008, l'impresa possiede i requisiti per essere definita micro, piccola impresa;
- di assicurare la puntuale e completa realizzazione dell'intervento in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- di realizzare gli interventi nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- che sugli interventi per le quali è stata presentata richiesta di co-finanziamento, non si è goduto di alcun altro contributo statale, regionale e Comunitario;
- di non richiedere per le stesse spese per le quali viene erogata l'agevolazione, altre agevolazioni regionali, nazionali e Comunitarie, ad eccezione di quanto disposto dal punto 5 del bando;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";
- di mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per un anno dalla data di pubblicazione della graduatoria;
- che l'impresa alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
- di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune di Cervo, qualunque altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato.

Per le fatture emesse prima della pubblicazione del bando (*barrare se ricorre il caso*):

- ☐ che è "Spesa sostenuta a valere sul BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE DEL COMUNE DI CERVO, OPERANTI NEI SETTORI ECONOMICI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO, DEI SERVIZI E DELL'ARTIGIANATO."

Data _____

TIMBRO E FIRMA _____

ALLEGARE:

1. COPIA VISURA CAMERALE;
2. COPIA CARTA D'IDENTITÀ LEGALE RAPPRESENTANTE(SOTTOSCRITTORE) IN CORSO DI VALIDITÀ;
3. COPIA FATTURE QUIETANZATE PER GLI INTERVENTI ESEGUITI;
4. COPIA PREVENTIVI DI SPESA PER GLI INTERVENTI ANCORA DA ESEGUIRE.

INFORMATIVA PRIVACY

Titolare del trattamento

Comune di Cervo, Piazza Prudenzi 2– 25040 Cervo (BS), Tel. 0364/434012, email: info@comune.cervo.bs.it
Il Comune ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati che si può contattare via mail a rpd@comune.cervo.bs.it

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati raccolti sono trattati al solo scopo di valutare i requisiti per l'assegnazione del contributo e di gestire gli adempimenti conseguenti. Il trattamento è svolto per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Durata della conservazione

I dati raccolti sono conservati per tre anni dalla presentazione della richiesta di contributo.

Destinatari dei dati

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

I dati possono essere trasmessi ad altre Pubbliche Amministrazioni per obblighi di legge e a privati in seguito a richieste di accesso agli atti (l. 241/1990) o accesso civico e accesso civico generalizzato (d. lgs. 33/2013).

I dati non sono trasmessi fuori dall'Unione Europea.

I terzi che effettuano trattamenti sui dati personali per conto del Comune, ad esempio per i servizi di assistenza informatica, sono Responsabili del trattamento e si attengono a specifiche istruzioni.

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi e la limitazione del trattamento. In alcuni casi, ha, inoltre, il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali. Può esercitare tali diritti rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo rpd@comune.cervo.bs.it

L'interessato ha, infine, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.